

L'APPROFONDIMENTO

Bettazzi rilegge l'enciclica di papa Francesco Fratelli tutti

Mercoledì, alle 21, incontro in videoconferenza sulla piattaforma Zoom
A organizzare è la parrocchia di Cossato nell'ambito di Una Chiesa a più voci

COSSATO

Incontro in videoconferenza Zoom (link su www.unachiesaapiuvoci.it) con monsignor Luigi Bettazzi, vescovo emerito di Ivrea, nonché ultimo padre conciliare italiano vivente che, questa sera, mercoledì 2 dicembre, alle 21, rileggerà l'enciclica di papa Francesco Fratelli tutti.

A organizzare l'incontro è la parrocchia di San Defendente, nella frazione Ronco di Cossato, nell'ambito di Una Chiesa a più voci, incontri per approfondire temi di stretta attualità e crescere a livello individuale e comunitario.

Bettazzi, abituale ospite a questi appuntamenti, è costretto in casa dalle norme anticontagio imposte dal lockdown e, per quanto dispiaciuto di non potersi muovere, ha accolto volentieri l'idea di questo incontro in videoconferenza.



Monsignore Luigi Bettazzi, vescovo emerito di Ivrea

«Qualche giorno fa - spiega il parroco, don Mario Marchiori, sul sito di Una Chiesa a più voci - l'abbiamo sentito per porgergli i nostri auguri per il suo 97° compleanno, il 26 novembre scorso. Siamo molto felici di averlo nostro ospite in videoconferenza, questa sera, per dividerne la lun-

Il vescovo emerito di Ivrea ha compiuto lo scorso 26 novembre 97 anni

ga, intensa, feconda, gioiosa e davvero impegnata vita nel contesto ecclesiale e sociale come vescovo, padre conciliare, presidente italiano e internazionale di Pax Christi, testimone felice del Vaticano II, unica voce italiana ancora vivente di quella primavera dello Spirito, aperto al mondo

nel quale ha coraggiosamente sempre fatto rimbalzare il messaggio evangelico con parole e scritti».

«Monsignor Bettazzi - prosegue don Mario Marchiori - è certamente anche molto altro che è impossibile sintetizzare in poche righe. Esprimiamo il nostro grazie al Signore per il grande dono della sua vivace presenza, che confidiamo di poter ancora a lungo sentire in comunione fraterna e terrena, e ribadiamo la stima, la gratitudine e l'amicizia per lui».

E conclude: «Con il suo innato sense of humor ci accompagnerà nella rilettura di questa enciclica che papa Francesco ci ha donato proprio in questa stagione in cui la chiesa e l'umanità tutta rischiano di naufragare insieme e che è attraversata da questo filo conduttore: "essere coscienti che o ci salviamo tutti o nessuno si salva"».

Sempre sulla breccia a dispetto delle primavere che per lui costituiscono giusto una convenzione anagrafica, monsignor Luigi Bettazzi è tuttora molto attivo anche nella scrittura e, lo scorso anno, ha dato alle stampe il mio concilio Vaticano II, pubblicato da Edb - Edizioni dehoniane Bologna, contenente i ricordi personali sul concilio Vaticano II, al quale partecipò dall'inizio del secondo periodo, nel lontano settembre del 1963. —

FRANCO FARNÈ

